

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI**

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GIARDINI DI VIA CANESI-ROVETTA-ROTA**

**TRA**

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dal Dirigente Carlo Maria Nizzola nato a Milano il 10/01/1960,

**E**

La sig.ra Gironi Maria (C.F. 02030880153), nata a Milano il 10/01/1960 in qualità di privata cittadina, di seguito denominata Proponente

**PREMESSO CHE**

1. l'art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l'Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. Il Servizio Partecipazione, Giovani, Pari Opportunità ha verificato il contenuto della proposta progettuale e ne ha valutato l'idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione; ha altresì individuato il dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del patto di collaborazione nella figura dell'architetto Nizzola, quale dirigente del Settore Ambiente e Energia;
5. Il Servizio Gestione del Verde e Habitat ha valutato positivamente la proposta del Soggetto Proponente dichiarandone la fattibilità e l'opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un'ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

**1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

La Proponente intende svolgere attività di cura e tutela beni comuni relativi all'area dei giardini pubblici di via Canesi, via Rovetta e via Rota localizzati in Monza.

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale
01 MAR 2017
N° 32878
CL 10.1.10
FASC. 8 - 2017

In particolare l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la pulizia degli spazi e la piccola manutenzione ordinaria del verde (arbusti) e di alcune strutture (panchine, fontanelle).

## **2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Obiettivo del progetto è la pulizia e manutenzione ordinaria dell'area verde sopra citata per favorire il diritto alla salute dei cittadini, uno dei più importanti diritti da tutelare.

Tra le possibilità che le istituzioni hanno a disposizione per far sì che tale diritto sia esercitato è mettere a disposizione dell'intera collettività strutture per lo svolgimento di una sana attività fisica, attività essenziale per mantenere buone condizioni di salute.

Le aree verdi sono veri e propri beni comuni, da tutelare per garantire una sana attività fisica, ma anche e soprattutto spazi e luoghi di conoscenza, occasioni per tessere reti di relazioni sociali.

In particolare l'attività prevista riguarderà la sistemazione dell'area verde, intesa come pulizia e manutenzione ordinaria di piccoli arbusti e alcune strutture (verniciature fontanelle e panchine).

## **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

La Proponente si impegna a:

- assumere il ruolo di referente dell'attività proposte e comunicare successivamente al servizio i nominativi di eventuali altre persone coinvolte;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il puntuale rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto di Collaborazione da parte di eventuali collaboratori;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di collaborazione;
- effettuare attività di pulizia degli spazi e piccola manutenzione ordinaria relativamente agli arbusti presenti nell'area e ad alcune strutture (verniciatura fontanelle e panchine);
- non alterare lo spazio/bene assegnato mantenendolo in buone condizioni al termine attività/progetto;

- assicurare la funzione collettiva dello spazio assegnato le attività previste dal Patto.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e sostenere il servizio Gestione del Verde e Habitat, attraverso il servizio Partecipazione, Giovani, Pari Opportunità, l'attuazione della proposta oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- effettuare il monitoraggio dell'attività e dei risultati raggiunti;
- assicurare i cittadini attivi nel progetto.

#### **4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE**

Il presente Patto di Collaborazione ha validità per tre anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo. Alla scadenza, previa verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti, le parti possono convenire ad una prosecuzione, non tacitamente rinnovabile.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento per motivate ragioni di interesse pubblico. La risoluzione unilaterale avviene tramite comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni da inviare all'altra parte.

#### **6. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E VIGILANZA**

La Proponente si impegna ad aggiornare il Comune, con cadenza annuale e comunque a conclusione del Patto di collaborazione, rispetto alle attività svolte.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite verifiche e sopralluoghi.

## 7. RESPONSABILITA' E SICUREZZA

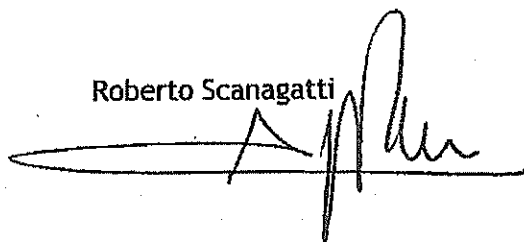
La Proponente opererà sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da eventuali danni derivanti da infortuni o danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività.

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza 02/03/2017

IL SINDACO

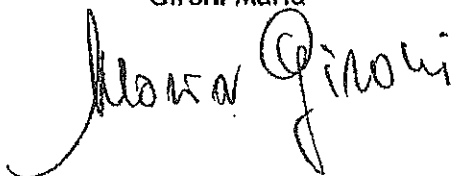
Roberto Scanagatti



La Cittadina Attiva

Il Dirigente del Settore Ambiente ed Energia

Gironi Maria



Carlo Maria Nizzola

